

MalpensaNews

Ventidue reparti covid e quasi 400 letti: in un mese gli ospedali sono stati trasformati

Alessandra Toni · Thursday, June 18th, 2020

«Dalla fine di febbraio agli inizi di aprile, abbiamo ricavato nei nostri **quattro presidi una superficie complessiva di circa 23mila metri quadrati** destinata a ospitare i malati di Coronavirus. Busto Arsizio ha avuto **6 reparti Covid** (oltre il settimo piano del **Polichirurgico**, che ha ospitato un **Pronto soccorso e una terapia intensiva dedicate**), **Saronno 8 reparti Covid** (oltre un Pronto soccorso e una Terapia intensiva dedicate), **Gallarate 3 reparti Covid**, **Somma Lombardo 1 reparto Covid**».

Massimiliano Mastroianni, ha 49 anni, bustocco di nascita e milanese di adozione è l'ingegnere a capo dell'Ufficio tecnico dell'ASST Valle Olona, che ha coordinato la riorganizzazione degli spazi dei quattro ospedali .

Un'operazione iniziata con **l'arrivo del primo malato Covid-19 a Busto Arsizio il 28 febbraio**. In un mese, sono stati creati circa **350 posti letto per pazienti Covid-19 e circa 40 posti letto di Terapia intensiva** (con un aumento di circa 16 posti letto rispetto agli ordinari).

Sono state innalzate **pareti di cartongesso** con relative porte per delimitare e definire i percorsi di accesso e uscita dai reparti sia dei pazienti che degli operatori. Sono state quindi individuate delle zone di vestizione e svestizione del personale . Nelle terapie intensive sono state realizzate delle separazioni in plexiglass tra le zone controllo "pulite" e le zone dei box "pazienti".

«Tutto quanto fatto da un punto di vista strutturale e impiantistico per fronteggiare l'emergenza Covid-19 è stato possibile **grazie a un lavoro di squadra**: tutto il personale del Servizio tecnico in collaborazione con Direzione strategica, l'Ingegneria clinica, il Provveditorato, il Servizio sistemi informativi, la Logistica e la Prevenzione – riprende l'ingegner Mastroianni -. Questa sinergia ha contribuito in maniera determinante alla possibilità di curare.

Non bisogna poi dimenticare che, con l'allestimento dei nuovi reparti Covid-19, le Direzioni Mediche e i Sitra (Servizio tecnico riabilitativo aziendale), hanno dovuto necessariamente recuperare personale e formare delle équipes medico-infermieristiche dedicate a questi nuovi spazi».

I cambiamenti organizzativi decisi per dare assistenza ai malati covid ma anche per continuare le cure di altri pazienti, come quelli oncologici, hanno costretto a **una trasformazione strutturale e impiantistica delle unità operative con spostamenti** (in tempi ristrettissimi) di interi reparti ospedalieri in nuove sedi.

«Un esempio su tutti riguarda **i reparti di Ematologia e il Day hospital oncologico** dell'Ospedale di Busto Arsizio – spiega L'ingegner Mastroianni – Precisamente, le degenze di Ematologia sono state trasferite all'ottavo piano del Padiglione Polichirurgico e il Day Hospital Oncologico è stato trasferito al 4° piano del Padiglione Ostetricia, Ginecologia e Pediatria (OGP). Per dare un'idea dei tempi, da quando è stato deciso di trasferire questi due reparti a quando è stato realizzato il trasferimento, **sono passati 5 giorni lavorativi**».

«Ora siamo **nella cosiddetta fase 2** e non ci fermiamo perché è importante continuare ad **accogliere in sicurezza i malati “no Covid”** – conclude l'ingegner Mastroianni -. Mi permetto di dire che in questa grande esperienza di dolore ho potuto anche constatare l'esperienza di un grande amore. L'amore per il proprio lavoro non solo di medici e infermieri ma anche dei “tecnici” e, non ultimi: degli elettricisti, degli idraulici, dei muratori che hanno permesso e tuttora permettono, insieme ai professionisti sanitari, di accogliere e curare al meglio i nostri pazienti».

Afferma il **Direttore sanitario dell'ASST Valle Olona, dottoressa Paola Giuliani**: « Il lavoro dell'équipe condotta dall'ingegner Mastroianni ha reso possibile, lavorando letteralmente giorno e notte, festivi e feriali, che fossero installate protezioni e tutele di spazi e strumenti fondamentali per la vita di pazienti e operatori. Grazie alla professionalità e all'intelligenza del cuore di tutto lo staff abbiamo ribaltato gli Ospedali per affrontare l'emergenza prima e per ripristinare oggi».

This entry was posted on Thursday, June 18th, 2020 at 12:28 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.